



Il legame tra il Comune  
e le sue aziende



# Manno informa

Numero **4** – 22 marzo 2019



La vocazione culturale  
del nostro paese



Ottobre del 2018. Un'importante azienda attiva nel settore della moda ha annunciato di voler lasciare il nostro Cantone per spostarsi altrove. La società contava ben 900 dipendenti e 150 perderanno il lavoro. Il gruppo aveva la sua sede operativa a Cadempino e ha deciso di trasferirsi in Italia. Una partenza che per il Comune del Luganese lascia non pochi strascichi. Tra i tanti, vogliamo concentrarci sull'aspetto finanziario. Cadempino, grazie all'introito fiscale delle sue aziende, fino a oggi ha potuto garantire ai suoi cittadini (e alle imprese) il moltiplicatore più basso di tutto il Ticino (53%). Un lusso, durato anni, destinato a cambiare: il Municipio di Cadempino ha già annunciato che il moltiplicatore verrà alzato di ben sette punti percentuali. Addio primato cantonale, con il Comune che scivolerà al terzo posto (scavalcato da Porza e Bioggio, a pari merito con Bedretto e Mezzovico). Come si può immaginare ci saranno delle conseguenze. Un cambio di paradigma che gli abitanti toccheranno con mano. Da una parte perché dovranno pagare qualche centinaio di franchi in più d'imposte, dall'altra perché chi gestisce il Comune dovrà rivedere i suoi programmi di investimento.

### La situazione nel nostro Comune

E Manno come se la passa? Nel contesto cantonale bene, diciamo subito. Anche il nostro moltiplicatore è tra quelli attrattivi del Ticino. Il motivo? Possiamo contare su un buon numero di aziende presenti sul territorio. Inoltre, non va dimenticato, le scelte nel corso degli anni sono state oculate e si è sempre fatto il passo secondo la gamba. Non è scontato: l'attuale Municipio, ma anche chi ci ha preceduto, ha sempre ragionato a lungo termine, investendo in grandi progetti durante i periodi di alta congiuntura. Nonostante un cauto ottimismo è necessario guardare al futuro con grande attenzione. Se a Cadempino se n'è andata l'azienda più importante, anche a Manno ci sono state partenze eccellenti. Tre, per l'esattezza, che costringono a ponderare al meglio le prossime azioni.

### Chi se ne va e perché

Ma cerchiamo di vederci più chiaro. Perché un'azienda decide di spostarsi? In primo luogo perché gli spazi non sono sufficienti. Vanno poi considerate le infrastrutture. Sono moderne e "disegnate" al meglio a favore degli operatori economici? C'è anche l'aspetto della rete dei servizi. È essenziale che rispondano alle esigenze delle società presenti. Da ultimo –ma non per importanza– entrano in linea di conto le agevolazioni fiscali vigenti in altri lodi e le leggi estere, che cambiano frequentemente anche per attirare nuove aziende. Insomma, si naviga in un mare molto mos-

### L'impatto di un addio

La partenza di un'azienda per un Comune lascia strascichi notevoli. Un addio in alcuni casi costringe il Comune ad alzare il moltiplicatore d'imposta.

so, dove non è facile mantenere una navigazione ottimale. Sono molti i fattori che occorre saper combinare al meglio, senza dimenticare che sullo sfondo vi è una situazione congiunturale altalenante.

### L'importanza delle aziende per la crescita del nostro Comune

C'è un aspetto cruciale e fondamentale che occorre sempre tener presente: per un'ottimale progettualità è indispensabile l'introito derivante dalle aziende. Se la qualità della vita a Manno è ottima e il Comune è rimasto a misura d'uomo bisogna dire grazie anche alla nostra zona industriale. Ne abbiamo già parlato in un precedente numero

### Le nostre cifre in breve

Dal 2015 il moltiplicatore d'imposta di Manno si attesta al 65% e nel futuro prossimo non è previsto un aumento. A titolo di paragone Lugano ha il 78%, Bellinzona il 93% e Locarno il 90%.

## Il legame tra il Comune e le sue aziende

*Quanto sono importanti le aziende presenti sul territorio per la crescita del nostro Comune?*

*Nella nostra apertura parliamo di finanze, gettito e crescita di Manno.*



### Cosa fa il Municipio?

L'Esecutivo periodicamente incontra i rappresentanti delle aziende di Manno. Inoltre è al lavoro per attirare nuove società.

di "Manno Informa": il totale del gettito fiscale (ovvero quanto entra nelle casse comunali tramite le imposte) è garantito al 62% dalle persone giuridiche (aziende) e il restante 38% è coperto dalle persone fisiche (i cittadini). Una situazione particolare nel contesto cantonale, che ci ha sempre avvantaggiato. Il trend, però, ci fa vedere una certa diminuzione, ma grazie alle buone scelte effettuate negli anni passati Manno manterrà anche nel futuro prossimo il proprio moltiplicatore al 65%. Il Comune è in buona salute. Però anche di fronte a cifre positive bisogna dimostrare cautela e grande prudenza.

### Agire e non reagire

Il Municipio cosa può fare per migliorare la situazione attuale? Serve mantenere un dialogo costante con chi opera all'interno del nostro Comune. L'Esecutivo, in maniera sistematica e periodica, incontra i responsabili delle aziende, al fine di capire le loro esigenze e predisporre le migliori condizioni d'insediamento, con l'obiettivo di crescere insieme. La rispondenza è buona e le aziende sono soddisfatte. Un ottimo segnale da cui partire! Del nostro Comune, in particolare, è apprezzata la posizione geografica. Manno è raggiungibile comodamente grazie all'uscita autostradale e dista pochi minuti dal centro di Lugano. Vi è inoltre da considerare la presenza del collegamento ferroviario (binario cargo) e la vicinanza con l'aeroporto di Agno. Si può fare di più, ovviamente. Dove? Sicuramente nell'ambito della mobilità, vero cruccio della nostra regione. Un punto su cui Manno sta concentrando i suoi sforzi (anche e soprattutto dal profilo finanziario) intensificando i

rapporti con il Cantone e il Dipartimento competente. In questo senso il Comune ha investito nell'incrocio tra Soglio e il viale alberato e sta partecipando all'ambizioso progetto Tram-Treno, che ci collegherà più velocemente con Lugano e i comuni limitrofi. In attesa, con grande soddisfazione, è stato inaugurato il prolungamento della linea del bus che porta dal nostro Paese a Lamone e sono stati altresì potenziate altre tratte autopostali. Ci sono però dei limiti oggettivi: gli spazi nella zona industriale, per esempio, non sono infiniti e servono investimenti per quanto riguarda le infrastrutture, in alcuni casi datate e non più al passo con i tempi.

Il Municipio, poi, lavora sempre in maniera proattiva. Il motto è "agire e non reagire". Si lavora per crescere e attirare nuove aziende. Si tratta di un impegno intenso, non facile, ma in cui crediamo. Manno ha un ottimo potenziale e può offrire molto. Puntiamo all'eccellenza, anche sfruttando la presenza sul nostro territorio dell'Agenzia per l'innovazione cantonale (presso il Tecnopolo) e l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale. Laboratori innovativi e all'avanguardia. Si tratta di possibilità di crescita per il Comune, concentrando gli sforzi per attrarre e fare insediare aziende e società che possano trarre vantaggio da questi importanti centri. Occasioni, piste che stiamo seguendo nel nostro lavoro. Se vogliamo mantenere un Comune prospero e dinamico dobbiamo favorire la crescita delle nostre aziende e offrire loro le migliori opportunità.

### Cosa cambia per i cittadini?

Se Manno può offrire alla cittadinanza buone infrastrutture pubbliche e un gran numero di servizi è anche grazie alle entrate che le aziende ogni anno garantiscono alle finanze comunali. Maggiori entrate fiscali permettono al Comune di investire e programmare il futuro con più tranquillità e lungimiranza.



## Sotto la lente

Il tema che vi presentiamo in questo numero ci sta molto a cuore perché aiuta a farci crescere tutti. Sotto la nostra abituale lente d'ingrandimento abbiamo messo la cultura. "La cultura non è professione per pochi: è una condizione per tutti, che completa l'esistenza dell'uomo" (Elio Vittorini).



## La vocazione culturale del nostro paese

Questa frase interpreta bene il nostro significato di cultura e arte. Oppure, riprendendo Marcus Garvey, potremmo dire che "un popolo senza la conoscenza della propria storia, origine e cultura, è come un albero senza radici". È verissimo, e per questo ci impegniamo a offrire appuntamenti variegati e di qualità, che possano stuzzicare il palato di ogni cittadino.

### La cultura a Manno

Manno è diventato un Comune a vocazione culturale. Ogni anno propone innumerevoli eventi. Oggi il programma è ben definito, con alcuni caposaldi imprescindibili. Introduciamo l'argomento con un'intervista.

*Manno è diventato un Comune a vocazione culturale. Ripercorriamo la storia di un percorso iniziato trent'anni fa. La strada è quella giusta, come segnala anche il grande Daniele Finzi Pasca.*

### L'intervista



Giancarlo Bernasconi  
Municipale  
Capo dicastero cultura e tempo libero

### Cos'è per lei la cultura?

Forse mi è più facile iniziare a definire cosa non è per me cultura. Dirò quindi che non è un momento elitario, riservato unicamente a esperti in materia che hanno sviluppato particolari competenze e appreso linguaggi settoriali nell'ambito delle diverse arti. Per me cultura vuol dire far incontrare la gente per condividere emozioni, suscitare stimoli alla conoscenza, alla comprensione, apprezzare quanto altri hanno saputo fare o stanno facendo. Vuol dire condividere messaggi, costumi, tradizioni, modalità d'e-

spressione e comunicazione, utili a far crescere ognuno di noi, come persone e come comunità.

### Quali obiettivi vi prefiggete?

Cerchiamo prioritariamente di far incontrare la gente, di farla uscire per un momento dalle loro case, dalle loro occupazioni quotidiane, dal rischio di un individualismo sempre più diffuso. L'obiettivo è quello di condividere eventi in comunità. Così facendo creiamo occasioni per lo scambio di idee, di opinioni legate sì a quanto si è potuto vedere, sentire o assaporare, ma pure a riflessioni legate ai vissuti di ognuno. Attraverso le nostre proposte i cittadini hanno la possibilità di conoscersi, di condividere esperienze comuni e soprattutto di coltivare il piacere dell'incontro.

### Qual è stata l'evoluzione della cultura a Manno?

Ogni progetto per evolvere ha bisogno della condivisione e della collaborazione di tanti. La tradizione culturale di Manno è nata dall'incontro tra persone che hanno avvertito il bisogno di coinvolgere i propri cittadini in proposte culturali, che potessero favorire il senso di comunità, cercando di mitigare gli effetti di un possibile Comune dormitorio.

Un discorso partito quasi trent'anni fa insieme a persone che hanno saputo mettere in gioco le loro conoscenze, competenze ed esperienze per un progetto a beneficio di tutti. A questi pionieri fortunatamente ne sono seguiti altri che hanno man mano, nel corso degli anni, migliorato e potenziato le nostre proposte culturali.



### Le infrastrutture e i punti d'incontro sono adeguati?

Absolutamente, devo dire che siamo fortunati: il lavoro di tutti è stato favorito da condizioni ideali. Il fatto di possedere infrastrutture eccezionali come la Sala Aragonite, Casa Porta e la Biblioteca sono per noi un lusso. Inoltre la solidità finanziaria del Comune ci permette di investire anche in un settore spesso messo in secondo piano. E non da ultimo mi permetto di citare il sostegno delle varie compagnie municipali che si sono succedute.



### Perché avete deciso di dare questa "impronta culturale" al Comune?

È stata una scelta condivisa. Ovviamente non ho agito in solitaria, ma sempre grazie alla condivisione, alla collaborazione di tantissime persone, tra queste non dimenticherei il ruolo concreto e indispensabile dei nostri dipendenti comunali. Per alcuni di loro, che ci seguono dalla prima ora, si è trattato di un vero e proprio cambio di paradigma nel loro ambito professionale. La risposta è breve: perché la cultura è fondamentale e noi vogliamo dare il nostro, seppur forse piccolo, contributo.

### Un po' di storia

Per spiegarvi tutte le attività occorre ripercorrere la storia. Il balzo all'indietro ci porta al 1991. Ventotto anni fa Manno ha percepito l'importanza della promozione della cultura. All'inizio l'obiettivo era quello di valorizzare la Sala Aragonite. Il nostro gioiellino meritava un pubblico adeguato, e per promuoverla e farla conoscere si è pensato di offrire eventi culturali e ricreativi. Il primo, in concomitanza con i festeggiamenti per il 700esimo della Confederazione, ha dato il La alle attività della nostra sala. La Sala Aragonite ha così iniziato a vivere, accogliendo in particolare concerti (da Marco Zappa ai Cantori delle Cime a Franco Ambrosetti) forte anche dell'eccellente acustica che ancora oggi ci è riconosciuta. Il Municipio ha intravisto il potenziale e l'affetto dimostrato dai cittadini e ha spronato tutti a fare un passo in più. Dal 1993 al 2003 il progetto si è consolidato, con la rassegna "Incontri di fine estate". Sono state realizzate ben dieci mostre fotografiche, numerosi concerti, skatecontest, pièce teatrali e proiezioni di ogni genere. È di questi anni la nascita dello spazio teatro (che esiste ancora oggi) dedicato ai bambini, sia con

gli spettacoli offerti loro dal Comune, sia con il sostegno al corso di teatro delle scuole; vedere i bambini impegnarsi per proporre un prodotto di qualità ci riempie di orgoglio. Nel 2004, invece, è nato "Divertimanno", un'evoluzione di quanto fatto precedentemente, con momenti artistici, popolari, festival e tanto altro. Un'altra data chiave è il 2010, anno in cui è stata inaugurata la Biblioteca Portaperta, un tassello indispensabile che ci ha assicurato un valore aggiunto. La biblioteca ha dato un grande impulso culturale, fatto di momenti d'incontro con al centro i libri e la lettura. La Biblioteca Portaperta è stata sede per dibattiti e presentazioni: sono stati tanti gli autori che hanno presentato i loro libri a Manno.



### I nostri capisaldi

Oggi Manno ha dei capisaldi, su cui si basa l'attività culturale, anno dopo anno. Un palinsesto disegnato e migliorato, per avvicinarci alle nostre esigenze.

MannoFilmMondo è una finestra che ci permette di scoprire realtà lontane. Una rassegna che si pone quale obiettivo la presentazione, attraverso film, documentari e brevi conferenze, di una regione del mondo, con l'occhio attento e le esperienze vissute in prima persona da chi opera direttamente sul posto. E per farlo, ogni anno, lavoriamo in collaborazione con la FOSIT e una ONG.

Tra pochi giorni, esattamente il **29 e 30 marzo**, ospiteremo ACTI Espérance, associazione umanitaria che ha lo scopo di aiutare le popolazioni dell'Indocina, regione del Sud Est asiatico che comprende Laos, Cambogia e Vietnam.

Altro caposaldo è [Esplorare il sogno](#), serata all'insegna delle parole, quelle di autori e protagonisti di libri, con ospiti di alto livello; dei sapori, quelli che si gustano a cena in compagnia; di spettacolo, teatrale o di narrazione, che suscita emozione, diverte, interroga. Ogni anno cambiano i protagonisti, ma il format resta il medesimo.

La biblioteca Portaperta, durante l'anno, propone a getto continuo i più svariati eventi rivolti a bambini, studenti e adulti.

Ci sono poi i [Momenti d'incontro](#), appuntamenti che mirano a presentare persone del nostro Comune e temi legati al territorio.

Infine, l'ultimo punto focale del nostro programma è rap-

presentato da [Divertimanno Insieme](#). Il significato è intrinseco al nome: l'unione tra il divertimento e Manno, con i cittadini come denominatore comune. Un momento fresco e frizzante, in cui stare insieme per il piacere di incontrarsi.

Merita una menzione particolare il progetto [Cultura ABM](#), che dal 2013 ci vede in prima linea insieme a Agno e Bioggio. L'unione fa la forza, ma aiuta anche ad avere un'offerta variegata, originale e di qualità. Lo scopo, lavorando a braccetto, è di suddividere gli eventi sfruttando le peculiarità e le strutture esistenti nei comuni. Una sinergia culturale, sinonimo che i rapporti tra i comuni sono buoni.

### Un Comune vivo!

Vedere la Sala Aragonite –ma anche gli altri spazi– gremita è per noi motivo di grande orgoglio. Le fotografie che



pubblichiamo ripercorrono alcuni momenti, fatti di curiosità, gioia e condivisione. Attimi che ricordiamo con molto piacere. Il nostro Comune, grazie anche alla sua offerta culturale, vive e si anima, di gente, d'opinioni e di pensieri, che portano a un arricchimento. La popolarità dei nostri appuntamenti ci sprona a fare meglio e alzare sempre di più l'asticella.

Per concludere il nostro "Sotto la lente" abbiamo incontrato un rappresentante illustre. Lui, con la sua arte, porta in alto la bandiera del Ticino nel mondo. È nato e cresciuto a Lugano, a pochi passi dal nostro Comune. In seguito ha deciso di partire per arricchirsi, culturalmente parlando. Daniele Finzi Pasca, attore, regista e coreografo, ci spiega il suo rapporto con la cultura e per quale motivo un Comune piccolo come il nostro deve portare il suo contributo al fine di proporre momenti di discussione, dibattito e di riflessione sui più svariati temi.



## L'intervista

Daniele Finzi Pasca  
Attore, regista e coreografo  
Co-fondatore Compagnia Finzi Pasca

### Signor Finzi Pasca, cos'è per lei l'arte?

Provo a darle una risposta esaustiva. Per me l'arte è il tentativo di raccontarsi, di creare forme, immagini, storie per rendere visibili i nostri pensieri, i nostri punti di vista e i nostri ricordi.

L'arte diventa il soggetto del minuzioso lavoro che abbraccia tutta una vita. Questa ricerca di perfezione avvicina certi uomini all'arte e cultura in generale.

Arte è connubio tra contenuto e forma, è reinvenzione, a volte rivoluzione, è l'incontro tra la genialità e la passione per un ostinato lavoro.

### Qual è stato il suo primo approccio al mondo dell'arte?

I miei genitori mi portavano ad assistere a concerti e a visitare musei, mi hanno insegnato nel dettaglio come sedermi a ogni tavola, da quelle di un grotto a quelle sofisticate di certi ristoranti stellati. Casa nostra era disseminata di riviste di fotografia, e mamma aveva una mirabile biblioteca.

### Come spiegherebbe l'arte a un bambino?

La bellezza è ovunque, dietro la bellezza ci sono misteri facili da scoprire e altri molto più delicati e trasparenti. L'arte e la cultura ti aiuteranno a vedere cose altrimenti difficili da toccare; così la notte smetterai di aver paura del buio...



### Quali sono i suoi obiettivi quando porta in scena uno spettacolo? Cosa vuole "lasciare" al suo pubblico?

Voglio abbracciarli, stringerli forte. Vorrei che si divertissero e che piovesse nei loro occhi.

### Nella crescita dell'individuo, e di riflesso della società, quale ruolo ha la cultura?

Io credo che la diversità e la singolarità siano beni preziosi. A noi piace tanto sentirci ticinesi, alcuni tra noi ne sono anche delicatamente fieri. Per definire chi siamo abbiamo bisogno di spiegare come mangiamo, cosa amiamo cantare quando siamo felici e cosa cantiamo quando siamo tristi. Tutti proviamo a descrivere chi siamo cercando nel nostro intimo i dettagli che ci rendono speciali. Noi siamo quello che siamo perché abbiamo una cultura singolare e peculiare, simile ai nostri vicini di casa ma allo stesso tempo speciale in certe sue minute caratteristiche.

### La nostra cultura va quindi difesa?

Certo. Difendere la cultura è difendere la nostra identità. Ognuno di noi fa parte di tanti gruppi diversi; siamo ticinesi e allo stesso tempo figli di migranti, pratichiamo uno sport con passione e si è fanatici di una squadra, si collezionano francobolli e si fa parte della società di canottaggio. Sentiamo un legame di appartenenza con ogni gruppo e ci identifichiamo con chi sappiamo condividere questa o quella passione. Ogni gruppo ha delle cose da raccontare che appartengono a quel mondo specifico. Ogni volta che ci raccontiamo, ridefiniamo la nostra cultura.

### In Ticino, secondo lei, si fa abbastanza?

È difficile rispondere, me lo domando da tempo...

### Ha un sogno? Inteso come un progetto artistico che le piacerebbe realizzare...

Molti. Non li dico perché altrimenti il desiderio di realizzarli si spegne un pochino.

### Il Ticino produce talenti in campo artistico?

Tantissimi.

### In Ticino tante piccole realtà, come è il caso di Manno, si impegnano per proporre un menù artistico variegato. Ha un consiglio?

Cercate di essere speciali in tutto quello che fate.

### Domanda molto importante: ha senso che dei piccoli comuni come il nostro si impegnino per la promozione della cultura?

Ha senso soltanto se desiderano costruire un futuro migliore per i loro cittadini.

Lei è partito da Lugano, e più precisamente da Molino Nuovo, ma poi ha avuto la possibilità di girare il mondo;

### quanto è importante vedere, vivere altre realtà e sperimentare?

Difficile rispondere. Mia nonna non è mai uscita dal nostro quartiere, malgrado questo sapeva fare gli gnocchi, il polpettone, la pasta al forno con i fegatini e le crostate "più buonissime al mondo". Io con Maria e Marco (Maria Bonzanigo e Marco Finzi, ndr) abbiamo capito invece che qui non c'era abbastanza orizzonte per crescere. Abbiamo costruito una zattera e siamo andati alla ricerca di orizzonti. Anni dopo sono tornato. Continuo a credere che dalle nostre parti si abbia paura di chi ha negli occhi sogni grandi, sogni strani, sogni pazzi, sogni incomprensibili. È un peccato. Sono andato in tournée in posti dove nei boschi crescevano sterminate distese di porcini e nessuno li raccoglieva; uno spreco incomprensibile per un appassionato di funghi come me. Dalle nostre parti andiamo a caccia di funghi e ce li mangiamo; invece non ci rendiamo conto che un po' ovunque cresce genialità, senza fatica e senza sforzo nascono idee e intuizioni, ma nessuno sa cosa farsene. Un vero spreco.



### Al di là del mondo dell'arte, c'è un personaggio che l'ha ispirato in maniera particolare?

Ovviamente, ma sono nomi di persone che probabilmente non vi diranno nulla. A me invece hanno cambiato la vita.

Vi abbiamo incuriosito? Non avete mai partecipato a un nostro evento? Vi aspettiamo. La nostra agenda è densa d'appuntamenti e troverete sicuramente quello che fa al caso vostro; trovate maggiori informazioni consultando il nostro sito web [www.manno.ch](http://www.manno.ch).

**Si all'ampliamento della scuola!** Durante la seduta del Consiglio comunale dello scorso 17 dicembre il Legislativo ha approvato il credito per l'ampliamento della scuola dell'infanzia (sede principale). Luce verde anche per la posa di un impianto di videosorveglianza all'entrata del nucleo (per il controllo del transito) e per il risanamento dell'illuminazione pubblica. Il moltiplicatore, inoltre, come anticipato ne L'Apertura, resterà al 65%.



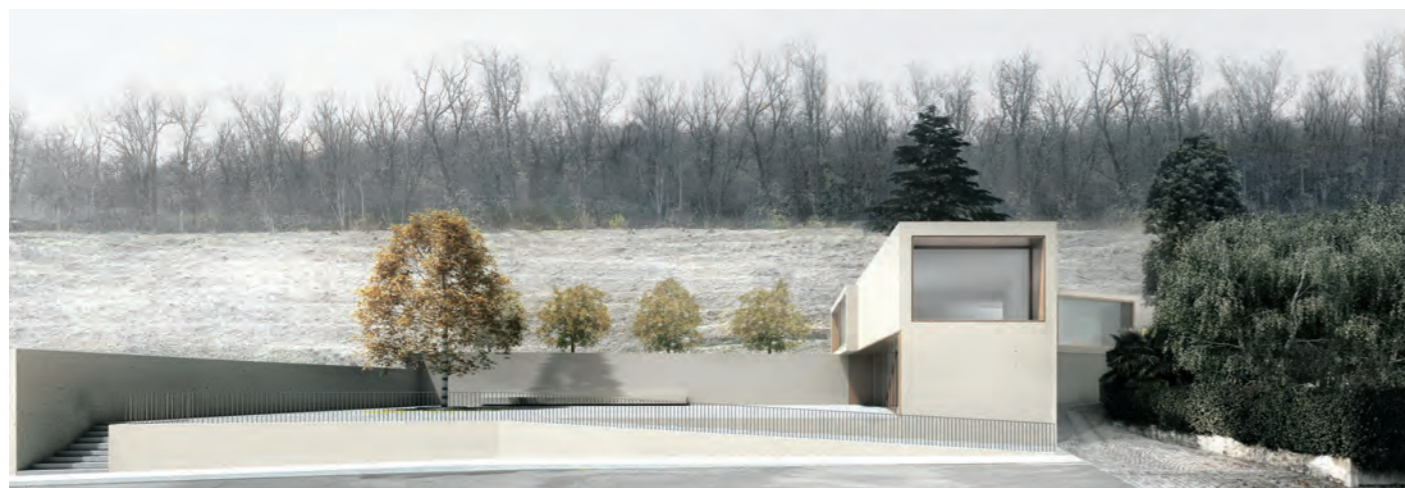
**La fermata del bus è realtà**

È stata inaugurata domenica 9 dicembre la nuova fermata presso l'Uovo di Manno, che collega il nostro paese a Viganello, transitando per il centro Città di Lugano e la stazione FFS di Lamone-Cadempino (linea 5). La frequenza di transito, nelle ore più calde, è di dieci minuti. Il prolungamento della rete urbana TPL è stato fortemente voluto dal Municipio per migliorare la mobilità della popolazione, degli studenti e dei lavoratori di Manno. L'obiettivo è stato raggiunto, anche grazie al sostegno compatto del Consiglio comunale e alle sinergie con il Cantone. Un vero successo!

**Il progetto Spazio Bellavista**

Venerdì 8 febbraio presso la Sala Aragonite sono stati presentati i progetti architettonici per la realizzazione del Nuovo Centro Polifunzionale "Spazio Bellavista", illustrato nell'edizione 28 settembre 2018 di Manno Informa. La Giuria, presieduta dal vicesindaco Roberto Ferroni, ha premiato 8 progetti su un totale di 46 presentati. Il primo posto è stato assegnato a "Palinsesto" che propone di "redigere i nuovi segni sulle tracce dei precedenti"

(cit. André Corzboz) e che nel suo rapporto finale la Giuria ha così sottolineato: "La completezza del progetto, la sensibilità di inserimento nel sito, la maturità delle soluzioni, hanno convinto la Giuria senza riserve a premiarlo all'unanimità con il primo premio". Il prossimo passo sarà il messaggio del Municipio all'indirizzo del Consiglio comunale con la richiesta di credito per la progettazione definitiva.



**La tassa sul sacco**

Dal primo febbraio a Manno è entrato in vigore l'obbligo di riporre i rifiuti solidi urbani esclusivamente nei sacchi di plastica ufficiali arancioni. Quest'ultimi vanno depositati nei contenitori collettivi interrati già esistenti nel comparto a monte della strada Cantonale. È possibile acquistare i nuovi sacchi nei seguenti punti vendita: Migrolino-Shop, Brico, Aldi e Taiana a Manno; Ecocentro Sertà e Denner a Lamone. Vi è inoltre la possibilità di richiederli presso la nostra Cancelleria comunale.



**Il calendario degli eventi**

Per far sì che non vi perdiate nemmeno un appuntamento è stato distribuito nelle scorse settimane a tutti i fuochi il calendario delle attività per il 2019, con all'interno tutti gli appuntamenti culturali, ricreativi e sportivi già agendati. Sul sito [www.manno.ch](http://www.manno.ch), nella sezione "Eventi e cultura" trovate le informazioni dettagliate delle proposte organizzate dalla Commissione culturale, dalla Biblioteca Portaperta, dai Comuni ABM, dalle Associazioni locali e dai privati. Riservate le date!

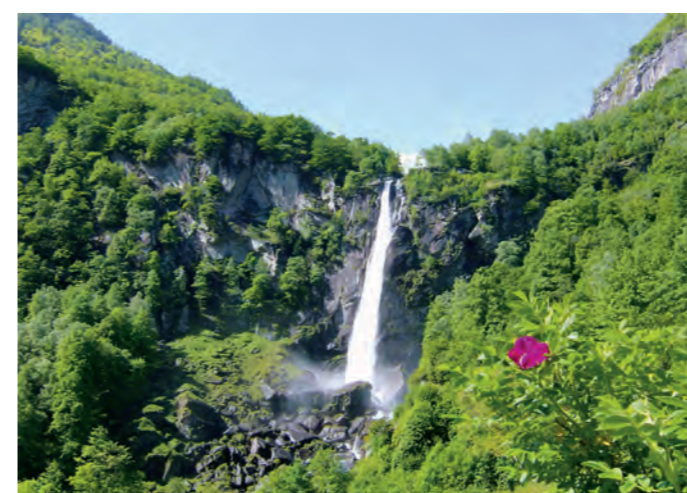
**Manno Film Mondo**

Ci siamo, manca pochissimo all'appuntamento con MannoFilmMondo. Il sipario si aprirà **venerdì 29 marzo** e insieme a ACTI Espérance scopriremo l'Indocina. A partire dalle 18.30 si potranno gustare alcune specialità vietnamite e alle 20.15 verrà proiettato il film documentario Nimble Fingers (che tradotto significa "dita agili" e parla dei giovani che lavorano nelle fabbriche per i più importanti marchi tecnologici). **Sabato 30 marzo** il programma è ancora più ricco. Alle 15.00 si terrà l'incontro con la fotografa Nahyeli Benni che ci mostrerà i suoi lavori. Dopo la merenda con i dolci del Vietnam è previsto il film d'animazione Eco Planet – Un pianeta da salvare. Les Pralines per Espérance animeranno il pomeriggio con le loro musiche e i loro coinvolgenti balli, e la giornata terminerà con Chang – La giungla misteriosa (film che fu candidato alla prima edizione del Premio Oscar nel 1929), documentario con la sonorizzazione dal vivo degli Yo Yo Mundi.



**I luoghi energetici di Andretta**

Claudio Andretta Devam, geomante, studioso e divulgatore, ha realizzato il libro "Luoghi energetici in Ticino" (edizioni Casagrande). Sarà ospite di Momenti d'incontro **venerdì 12 aprile** alle ore 20.00 presso la Sala Aragonite. Con lui parleremo di luoghi incantevoli, alcune volte inesplorati e non conosciuti. Siti, anche a pochi passi da noi, naturalistici (cascate, colline, rocce e boschi) e artistici (antiche chiese, monasteri e santuari) dall'energia tanto elevata da essere percepibile da ogni visitatore. Se avete voglia di scoprire nuovi posti da visitare questo è l'appuntamento che fa per voi!



**Taccuini di viaggio**

Gli allievi di terza della scuola elementare stanno lavorando con entusiasmo alla realizzazione di "Taccuini di viaggio a Manno, un'esplorazione alla conoscenza del territorio del proprio Comune". I testi e i disegni saranno raccolti in un opuscolo ed esposti in mostra. L'inaugurazione di questo interessante progetto è prevista **mercoledì 29 maggio** alle ore 18.00 (ala nord delle scuole). L'esposizione durerà fino al 5 giugno. Sono invitati genitori, amici, simpatizzanti e tutta la popolazione di Manno.





**Buon compleanno signora Elsa Moccetti**

Per la quinta volta un abitante del nostro Comune spegne cento candeline. Venerdì 16 novembre, infatti, presso la Residenza Paradiso la nostra concittadina Elsa Moccetti ha festeggiato il suo 100esimo compleanno, attorniata dall'affetto dalle figlie, dai nipoti e da tutti gli ospiti della struttura. La direzione ha organizzato per lei una bellissima festa.

All'evento ha presenziato anche il sindaco Giorgio Rossi, il quale a nome del Municipio e di tutta la cittadinanza si è complimentato con la neo centenaria e le ha portato un dono da parte del Comune.

Ancora auguri signora Moccetti!

Divertimanno Insieme nel nucleo di Manno



© 2019 Comune di Manno  
 Redazione: Gianluca Pusterla, Mendrisio  
 Grafica: Daniele Garbarino, Cademario  
 Stampa: Colorx, Lugano

<b>Comune di Manno</b> Strada Bassa 9 Casella postale 364 6928 Manno	Cancelleria:	091 611 10 00	fax:	091 611 10 01	lu e gio:	10 – 12 / 14 – 16
	Controllo abitanti:	091 611 10 02	e-mail:	comune@manno.ch	ma:	chiuso
	Ufficio tecnico:	091 611 10 03	web:	www.manno.ch	me:	10 – 12 / 16 – 19
	Biblioteca Portaperta:	091 611 10 07			ve:	10 – 12 / chiuso

<b>Servizio sociale intercomunale</b>	Via al Casello 3 6814 Lamone	telefono:	091 960 19 89	Su appuntamento
		e-mail:	sociale@lamone.ch	

<b>Polizia Malcantone est</b>	Via Pianoni 1 6934 Bioggio	telefono:	091 610 20 10	lu-ve:	14 – 15
		e-mail:	info@poliziamalcantoneest.ch		

<b>Istituto scolastico scuola infanzia ed elementare</b>	Via ai Boschetti 6928 Manno	telefono:	091 605 31 51	
		e-mail:	sc.manno-gravesano@edu.ti.ch	